

Prot. n. 16500

SCRITTURA PRIVATA
CONTRATTO D'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA
VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI

L'anno 2017, il giorno ventiquattro del mese di agosto, nella residenza municipale, con la presente scrittura privata da valere per ogni effetto di legge,

TRA

il Comune di Malo (Codice Fiscale n.: 00249370248) rappresentato dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio arch. SEGALLA GIOVANNI, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede municipale in via S. Bernardino n. 19, in applicazione degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, ed in attuazione dell'art. 21 del Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi comunali adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 378 di reg. del 10/12/1998 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Sindaco n. n. 7 in data 03/07/2017;

E

L'associazione temporanea di professionisti costituita con atto in data 28/7/2017 notaio Muraro Cardarelli di Asiago, rep. n. 76.890, qui legalmente rappresentato dall'arch. MARISA FANTIN, nata a Valli del Pasubio (VI) il 03/11/1958, CF FNTMRS58S43L642D; residente a Vicenza in via Galilei 53, con recapito professionale presso ARCHISTUDIO di M. Fantin e I. Pangrazi Architetti Associati, contrada Valmerlara 23, 36100 Vicenza, in qualità di mandataria;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Soggetto incaricato

Il Soggetto affidatario del servizio di redazione della variante al P.I., è l'associazione temporanea di professionisti come sopra costituita, qui legalmente rappresentata dall'arch. MARISA FANTIN, in qualità di mandataria, che nel prosieguo verrà per brevità indicata come A.T.P. incaricata.

I singoli professionisti costituenti l'A.T.P. incaricata del servizio hanno dichiarato di non trovarsi in condizione di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 2 – Oggetto dell'incarico

In attuazione della determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio n. 508 del 10/8/2017, l'Amministrazione comunale di Malo affida all'A.T.P. incaricata, che accetta, l'incarico di redigere la variante al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Malo ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/04.

Il P.I., in coerenza e attuazione del P.A.T., deve individuare e disciplinare gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Art. 3 – Obiettivi, finalità e Contenuti del P.I.

Coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi del P.A.T., il P.I. è finalizzato a conseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche;
- difesa dal rischio idrogeologico e sismico.

Art. 4 – Documentazione di base

All'atto della sottoscrizione del presente contratto, o comunque entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il Comune fornirà all'A.T.P. incaricata il materiale necessario all'espletamento dell'incarico.

Art. 5 – Redazione degli elaborati

L'A.T.P. incaricata si impegna a produrre e/o ad aggiornare tutti gli elaborati e la documentazione necessaria per l'approvazione in relazione alle tematiche trattate dalla variante al P.I. ed in particolare:

1. tavv. b0510.1 – Zonizzazione e vincoli - intero territorio comunale, sc. 1:5000 (tavole 1, 2 e 3);
2. tavv. b0510.2 – Zonizzazione e vincoli - zone significative, sc. 1:2000 (tavole 1, 2, 3 e 4);
3. tavv. b0510.3 – Progetti speciali, sc. 1:1000/1:2000;
4. relazione programmatica con individuazione dei tempi, le priorità operative e il quadro economico degli interventi contenuti nel P.I. – Verifica del dimensionamento;
5. norme tecniche operative;
6. prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
7. registro dei crediti edilizi;
8. aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (banca dati alfanumerica e vettoriale) provvedendo inoltre ad integrarvi le informazioni ed i tematismi necessari alla composizione degli elaborati di cui alle lettere a), b), c) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 11/04, in conformità agli atti di indirizzo approvati ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) della L.R. n. 11/2004 con D.G.R.V. n. 3811 del 09/12/2009 (aggiornamento della precedente D.G.R.V. n. 3178 del 8/10/2004).
9. schedatura delle opere incongrue con relativa determinazione del credito edilizio da riconoscere a fronte della demolizione ed individuazione delle aree ed ambiti in cui applicarlo;
10. schedatura degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
11. schedatura degli allevamenti zootecnico-intensivi e degli insediamenti zootecnici ad essi assimilabili che censiscano e documentino in modo puntuale ed analitico gli elementi (parametri, dati, caratteristiche ecc.)

assunti ai fini della determinazione ed aggiornamento delle rispettive fasce di rispetto di cui all'allegato A alla D.G.R.V. 856 del 15/05/2012.

Art. 6 – Modalità di espletamento dell'incarico

La capogruppo mandataria dell'A.T.P. incaricata, assume il ruolo di referente unico nei confronti del Comune per quanto attiene l'intera prestazione professionale, ed a lei compete l'onere di coordinare e dirigere tutti i professionisti costituenti l'A.T.P. incaricata al fine di portare a compimento il processo di formazione, adozione ed approvazione della variante al P.I.

L'incarico conferito con il presente contratto, è accettato in solido dall'A.T.P. incaricata, provvedendo a svolgere autonomamente l'intera prestazione richiesta secondo le direttive e gli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale.

Nella redazione degli elaborati l'A.T.P. incaricata si deve attenere scrupolosamente alle modalità indicate nel "Capitolato Tecnico – Modalità di svolgimento del servizio".

Art. 7 – Tempi e fasi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico professionale prende formalmente avvio con la sottoscrizione del presente contratto.

Per l'espletamento dell'incarico si convengono le seguenti attività ripartite in fasi lavorative e relativi tempi massimi entro cui attuarle:

7.0 Fase 0: Formalizzazione dell'incarico

Sono previste le seguenti attività:

1. Sottoscrizione del contratto d'incarico tra le parti;
2. Il Comune di Malo provvederà contestualmente o comunque entro 5 giorni dalla sottoscrizione della convenzione alla consegna del materiale di base, che verrà fornito dal comune nello stato in cui si trova, senza che sia richiesta agli uffici comunali alcuna ulteriore elaborazione, che resterà comunque a totale carico dell'affidatario in quanto parte delle prestazioni oggetto del servizio affidato.

7.1 Fase 1: Analisi stato attuale, Definizione scelte progettuali e Redazione bozza di progetto della variante al P.I., Aggiornamento Banche Dati Territoriali

La fase prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. la valutazione ed eventuale recepimento di richieste provenienti dalla cittadinanza (alla data odierna trattasi di 42 richieste), sia in relazione all'attuazione delle nuove previsioni del P.A.T che con eventuali limitate modifiche delle aree di urbanizzazione consolidata (art. 33 N.T. P.A.T.) e degli ambiti di edificazione diffusa (art. 34 N.T. P.A.T.), secondo le direttive di sviluppo e linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
2. la revisione e l'aggiornamento dei progetti speciali, puntando a realizzare un sistema integrato di spazi di relazione (parchi, giardini, piazze, spazi aperti di interesse storico-ambientale e/o collegati alla tradizione locale) comprendenti i centri storici, le zone di recente edificazione e il sistema dei corsi d'acqua (art. 50 N.T. P.A.T.) e la contestuale definizione degli interventi di tutela e valorizzazione degli ambiti ad alta naturalità, dei corridoi ecologici

e delle stepping-stone che contribuiscono alla definizione della rete naturalistica locale (art. 51 e 52 N.T. P.A.T.);

3. la redazione di apposite schede urbanistiche (grafiche e normative) relative alle aree di riqualificazione e riconversione urbana (art. 36 N.T. P.A.T.) ed opere incongrue (art. 37 N.T. P.A.T.), al fine di favorirne l'eliminazione o la riqualificazione mediante il riconoscimento e la quantificazione di crediti edilizi o la quantificazione del valore di eventuali compensazioni (art. 17 L.R. 11/04);
4. l'individuazione e la disciplina degli ambiti e degli immobili in cui dare attuazione al credito edilizio (art. 58 N.T. P.A.T.) al fine di dare effettiva attuabilità agli interventi di rimozione delle opere incongrue;
5. la redazione di apposite schede agronomiche e urbanistiche degli allevamenti zootecnico-intensivi e degli insediamenti zootecnici ad essi assimilabili che censiscano e documentino in modo puntuale ed analitico gli elementi (parametri, dati, caratteristiche ecc.) assunti ai fini della determinazione ed aggiornamento delle rispettive fasce di rispetto di cui all'allegato A alla D.G.R.V. 856 del 15/05/2012;
6. lo svolgimento e coordinamento delle analisi e degli studi specialistici riguardanti il quadro conoscitivo;
7. l'eventuale individuazione (all'interno delle aree di trasformazione) di nuove aree di espansione, delle eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale, definendo per entrambe modalità di intervento, destinazioni d'uso e indici edilizi (art. 40, 41 e 42 N.T. P.A.T.);
8. l'aggiornamento della zonizzazione e della relativa disciplina per quanto attiene agli scarichi (reflui) non recapitanti in fognatura e sua integrazione all'interno del PI;
9. l'individuazione e introduzione negli elaborati di piano delle condotte di trasporto del gas metano e conseguente calcolo e definizione delle relative fasce di rispetto;
10. l'individuazione e introduzione negli elaborati di piano della nuova centrale elettrica in prossimità del confine con Marano Vic.no e delle relative fasce di rispetto stimate;
11. l'adeguamento al P.T.C.P.;
12. l'aggiornamento e la revisione della normativa di carattere operativo, recependo e coordinandosi con quella derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento:
 - a) alle attività ricettive recependo la LR 11/2013 ed alle sale gioco (LR 30/2016);
 - b) alla ridefinizione degli attuali vincoli V8 e V10 anche in recepimento dei casi di inedificabilità introdotti dalla legge 4/2015 con una rilettura critica dei diversi ambiti;
 - c) valutazione ed aggiornamento dei criteri perequativi (art. 6 N.T.O.) e delle relative modalità attuative rafforzando le ipotesi di cofinanziamento o di partecipazione alla realizzazione di opere, anche alla luce del "contributo straordinario" (art. 16 cc. 4 e 5 D.P.R. 380/2001);
13. la redazione di ulteriori schede degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;

14. la revisione e l'aggiornamento del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale recependo la legge 24/12/2003 n. 378 e attuando il necessario coordinamento con le norme del P.R.C.S.
 15. la redazione della "bozza di progetto" della variante al P.I.
 16. la consegna del supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files;
 17. Elaborazione ed aggiornamento della banca dati alfa-numerica e vettoriale costituente il quadro conoscitivo di riferimento secondo le modalità definite.
- Tutte le attività sopra contemplate (fase 1) saranno svolte entro 40 giorni dalla consegna dei materiali di cui al punto 2 della fase precedente.

7.2 Fase 2: Valutazione della bozza di progetto della variante al P.I.

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. L'A.T.P. incaricata dovrà illustrare all'amministrazione comunale il lavoro svolto partecipando agli incontri a tal fine necessari.
2. L'amministrazione comunale sottoporrà la bozza di progetto all'esame degli organi interni, ivi comprese le verifiche qualitative e di congruenza geometrica e topologica e di popolamento dei campi associati, con procedure informatiche massive analoghe a quelle adottate dalla Regione Veneto.
3. Qualora vengano rilevate delle incongruenze le stesse saranno evidenziate e segnalate all'A.T.P. incaricata affinché provveda alla revisione/correzione ed al riallineamento delle banche dati nei termini per la redazione del progetto definitivo.
4. L'amministrazione comunale, terminato l'esame della bozza del piano, comunicherà all'A.T.P. incaricata le eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni o correzioni degli elaborati e conseguentemente delle relative banche dati o l'assenza di rilievi così che quest'ultima possa dare avvio alle attività della fase successiva.

7.3 Fase 3: Redazione del progetto definitivo della variante al P.I.

La fase prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. la redazione dello studio di valutazione di incidenza ambientale (V.inc.A.) ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/Cee e dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 in conformità alla guida metodologica ed alle modalità operative di cui alla D.G.R. n. 2299 del 19 dicembre 2014 e relativi allegati, estesa al complesso delle previsioni del PI e non solo a quelle oggetto di variante, al fine di semplificare le procedure successivamente richieste agli operatori in sede di attuazione dei singoli interventi (D.G.R. n. 2299/2014 paragrafo 2.2 punto 6: piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza);
2. la redazione dell'analisi della compatibilità idraulica degli interventi ed indicazione, con adeguato dettaglio delle mitigazioni necessarie a garantire tale compatibilità, oltre alla valutazione dell'impatto sull'assetto idrogeologico

con riferimento agli eventi di piena, alle aree esondabili ed alle aree soggette a dissesti o frane;

3. la redazione e consegna degli elaborati del progetto definitivo della variante al P.I., composto dagli elaborati definitivi e comprensivo delle eventuali modifiche di cui al punto 4 della fase precedente.
4. l'esecuzione dell'analisi geometrica tramite apposita spatial-query e relativo report (foglio di calcolo) delle attività di variazione rispetto ai perimetri previsti nella tavola 4 del P.A.T. che documenti e dimostri il rispetto delle percentuali di variazione previste ed ammesse laddove vengano utilizzate e della dichiarazione che attesta la legittimità degli elaborati tecnici e normativi in relazione al compendio della normativa urbanistica e di settore vigente oltre che delle disposizioni tecnico-normative del P.A.T.
5. la consegna degli elaborati risultanti al comune in numero due copie cartacee.
6. la consegna del supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files.

Tutte le attività sopra contemplate (fase 3) saranno svolte entro 20 giorni dalla comunicazione di cui al punto 4 della fase precedente.

7.4 Fase 4: Adozione, deposito e pubblicazione della variante al P.I.

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. L'amministrazione comunale sottoporrà gli elaborati definitivi all'esame degli organi interni, ivi comprese le verifiche qualitative e di congruenza geometrica e topologica e di popolamento dei campi associati, con procedure informatiche massive analoghe a quelle adottate dalla Regione Veneto.
2. Qualora vengano rilevate incongruenze, anomalie o lacune nel recepimento delle indicazioni fornite, le stesse saranno evidenziate e segnalate all'A.T.P. incaricata affinché provveda prontamente alla revisione/correzione ed al riallineamento delle banche dati assegnando un termine congruo.
3. L'A.T.P. incaricata collaborerà tempestivamente con gli uffici comunali e l'amministrazione al fine di consentire il corretto espletamento delle attività di adozione, deposito e pubblicazione della variante al P.I., garantendo la presenza alle sedute della competente commissione consigliere e del consiglio comunale.

7.5 Fase 5: Proposta di controdeduzioni alle osservazioni

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. Alla scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 11/04, il comune inoltrerà all'A.T.P. incaricata copia delle osservazioni pervenute ed un elenco sintetico delle stesse per la formulazione del parere tecnico-giuridico.
2. L'A.T.P. incaricata dovrà esprimere un parere tecnico-giuridico su ciascuna osservazione consegnandolo in copia cartacea sottoscritta ed in formato digitale sullo stesso file fornitogli a corredo delle osservazioni.
3. Illustrazione e discussione del parere tecnico-giuridico formulato dall'A.T.P. incaricata con l'amministrazione comunale e supporto alle decisioni anche in

considerazione degli impatti sociali, ecologico-ambientali sulla rete distributiva e sul traffico indotto.

4. Redazione degli elaborati di controdeduzione e/o recepimento delle osservazioni, con raffronto sinottico tra la proposta di controdeduzione e gli elaborati adottati.
5. Esecuzione dell'analisi geometrica tramite apposita spatial-query e relativo report (foglio di calcolo) delle attività di variazione rispetto ai perimetri previsti nella tavola 4 del P.A.T. che documenti e dimostri il rispetto delle percentuali di variazione previste ed ammesse laddove vengano utilizzate e della dichiarazione che attesta la legittimità degli elaborati tecnici e normativi in relazione al compendio della normativa urbanistica e di settore vigente oltre che delle disposizioni tecnico-normative del P.A.T.
6. Consegna degli elaborati risultanti al comune in numero tre copie cartacee.
7. Consegna del supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files nei formati e modalità previsti dal "Capitolato Tecnico – Modalità di svolgimento del servizio".

L'attività di cui al punto 2 sarà svolta entro 5 giorni dalla consegna del materiale di cui al punto 1.

Le attività di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 saranno svolte entro 5 giorni dal termine delle attività di cui al punto 3.

7.6 Fase 6: Approvazione della variante al P.I. e decisione sulle osservazioni

La fase prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate.

1. L'amministrazione comunale sottoporrà gli elaborati di controdeduzione e/o recepimento delle osservazioni all'esame degli organi interni, ivi comprese le verifiche qualitative e di congruenza geometrica e topologica e di popolamento dei campi associati, con procedure informatiche massive analoghe a quelle adottate dalla Regione Veneto.
2. Qualora vengano rilevate incongruenze, anomalie o lacune nel recepimento delle indicazioni fornite, le stesse saranno evidenziate e segnalate all'A.T.P. incaricata affinché provveda prontamente alla revisione/correzione ed al riallineamento delle banche dati assegnando un termine congruo.
3. L'A.T.P. incaricata collaborerà tempestivamente con gli uffici comunali e l'amministrazione per le attività di formazione del provvedimento di approvazione della variante al P.I., garantendo la presenza alle sedute della competente commissione consigliere e del consiglio comunale.

7.7 Fase 7: Consegna di tutti gli elaborati e delle banche dati definitivamente aggiornati secondo le risultanze del provvedimento di approvazione.

Nel caso a seguito delle decisioni del consiglio comunale emergessero delle eventuali variazioni agli elaborati, l'A.T.P. incaricata, procederà all'adeguamento cartografico e/o normativo della variante al P.I., fornendo all'Amministrazione Comunale:

1. n. 2 copie cartacee degli elaborati aggiornati;

2. una copia integrale della variante al P.I. su supporto ottico (dvd-rom) con tabella indice che elenca il contenuto (nome descrizione e percorso) dei files.

Tutte le attività sopra contemplate (fase 7) saranno svolte entro 5 giorni dalla comunicazione a cura del comune degli esiti della decisione del consiglio comunale.

Art. 8 – Compensi

Il corrispettivo contrattuale (onorari e spese) sarà corrisposto unitamente agli oneri contributivi e fiscali (Inarcassa 4 % - Epap 2% o 4% - IVA 22 %, ecc.) relativi alle prestazioni rese, con la seguente articolazione temporale:

- 10% in acconto quale fondo spese alla formalizzazione dell'incarico (fase 0);
- 70% all'adozione della variante al P.I., (completamento delle attività previste nella fase 4);
- 20% a saldo alla consegna di tutti gli elaborati definitivamente aggiornati secondo le risultanze del provvedimento di approvazione (completamento delle attività previste nella fase 7).

Gli importi degli acconti e del saldo come sopra specificati, sono dettagliati nella seguente tabella:

Acconto	Importo netto	Contributi Previd. 4%	Imponibile	I.V.A. 22%	Totale
1° Acconto	2 310.00 €	92.40 €	2 402.40 €	528.53 €	2 930.93 €
2° Acconto	16 170.00 €	646.80 €	16 816.80 €	3 699.69 €	20 516.49 €
Saldo	4 620.00 €	184.80 €	4 804.80 €	1 057.05 €	5 861.85 €
Totale	23 100.00 €	924.00 €	24 024.00 €	5 285.27 €	29 309.27 €

Art. 9 – Pagamento dei compensi

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle corrispondenti fatture elettroniche che dovranno specificare dettagliatamente l'oggetto della prestazione a cui si riferiscono, il CIG e il numero di impegno comunicato all'aggiudicatario ed essere inoltrate esclusivamente mediante il Sistema di Interscambio (Sdl).

Detti compensi si intendono comprensivi delle spese generali e dei compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Nel caso di affidamento di incarichi parziali non sarà dovuta alcuna maggiorazione. In deroga all'articolo 7 della legge 2 marzo 1949, n. 143 "Testo Unico della tariffa per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto" - Circolari e delibere degli ordini degli ingegneri e degli architetti inerenti al calcolo della tariffa professionale e ad ogni altra disposizione in materia di tariffe professionali, in caso di incarichi collegiali, riconducibili a più operatori economici autonomi, il corrispettivo sarà corrisposto una sola volta.

Qualora l'A.T.P. incaricata presenti fatture riconducibili ai singoli professionisti costituenti l'A.T.P. stessa, dovranno essere accompagnate dalla richiesta di liquidazione sottoscritta dalla capogruppo mandataria, con il divieto di

presentare/effettuare fatture a nome dei propri collaboratori o di professionisti non riconducibili ai mandanti e mandatarî dell'A.T.P. incaricata.

Al ricevimento della fattura elettronica, il comune verifica la regolarità contributiva ed il puntuale adempimento di quanto pattuito, ed in caso di mancato adempimento anche parziale con particolare riferimento alle specifiche tecniche definite nel capitolato tecnico allegato sub. A per l'integrazione nel S.I.T. verrà sospesa la liquidazione dei compensi corrispondenti fino all'integrale adempimento di quanto ivi previsto.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla vigente normativa antimafia ed in particolare l'A.T.P. incaricata assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pertanto tutti i pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dall'A.T.P. incaricata pena la risoluzione del presente contratto in forza dell'art. 3, comma 8 della legge 13/08/2010 n. 136 ed ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

ART. 10 - Modifiche al progetto

L'A.T.P. incaricata è tenuta ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale e/o del Responsabile del Procedimento, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione del progetto e per il coordinamento con i diversi regolamenti e norme comunali vigenti e adottati, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Le modifiche richieste dal comune, in corso di esecuzione inerenti le attività oggetto del presente contratto non daranno in alcun caso titolo a compensi diversi o aggiuntivi rispetto a quanto previsto al precedente art. 8.

In caso di modifiche che comportino significativi cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze e/o da nuove normative intervenute successivamente alla consegna degli elaborati, prima dell'effettuazione delle modifiche stesse, le parti possono concordare un compenso specifico per tali modifiche ed i relativi tempi di redazione.

Art. 11 - Inadempienze - clausola risolutiva espressa

L'A.T.P. incaricata si impegna formalmente al rispetto di tempi, modalità e fasi lavorative previste ai precedenti artt. 5, 6 e 7.

11.1 - Inadempienze

Qualora l'A.T.P. incaricata nell'espletamento dell'incarico non ottemperasse alle condizioni e modalità esecutive convenute col presente contratto o agli indirizzi e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima con nota scritta procederà alla diffida ad adempiere alle condizioni disattese, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni.

In caso di persistente inadempienza dell'A.T.P. incaricata oltre i 30 giorni, oppure qualora emergessero delle gravi carenze nelle prestazioni professionali che possano provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con atto motivato da comunicarsi all'A.T.P. incaricata secondo le modalità di cui all'art. 16, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c..

11.2 - Ritardi

Qualora l'A.T.P. incaricata, non ottemperi al rispetto dei tempi convenuti per cause alla stessa imputabili, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari allo 0,5 per mille dell'acconto/saldo netto (di cui all'art. 8) corrispondente all'attività in corso, fatti salvi i maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'A.T.P. incaricata inadempiente, senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Nel caso che il ritardo ecceda i 3 mesi, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'A.T.P. incaricata inadempiente, senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

In tale ipotesi l'A.T.P. incaricata è tenuta all'integrale rimborso delle somme anticipate per le prestazioni non effettuate, con l'aggiunta degli interessi legali e fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

11.3 - Clausola risolutiva

L'Amministrazione Comunale qualora intenda risolvere il presente contratto, dovrà comunicare il provvedimento di risoluzione all'A.T.P. incaricata secondo le modalità di cui all'art. 16.

In caso di risoluzione del contratto da parte del Comune, per inadempienze o ritardi imputabili all'A.T.P. incaricata, alla stessa è dovuto il compenso di cui al precedente art. 8 in proporzione alle prestazioni effettuate alla data della risoluzione che dovranno comunque consistere in materiale consegnato o da consegnarsi ed effettivamente utilizzabile da parte del Comune, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento. Resta escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Qualora siano state effettuate lavorazioni non ancora consegnate all'Amministrazione comunale, queste ultime per essere riconosciute devono rispondere ai requisiti fissati nel presente contratto ed essere consegnate entro 5 giorni dalla comunicazione della risoluzione del contratto.

11.4 - Importo massimo delle penali

Le penali stabilite dal presente articolo a carico dell'A.T.P. incaricata non possono in ogni caso superare l'importo dei compensi per le prestazioni cui si riferiscono e non potranno complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale netto, giusto art. 113bis del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 - Recesso unilaterale

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 1671 C.C., si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente in qualsiasi momento il presente contratto, per ragioni di pubblico interesse, provvedendo ad inviare tempestivamente il provvedimento di recesso unilaterale all'A.T.P. incaricata.

L'A.T.P. incaricata può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al comune in forma scritta con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In caso di recesso l'A.T.P. incaricata ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta e gli elaborati e documenti prodotti e consegnati fino al momento del recesso e le spese documentate già sostenute per l'espletamento

dell'incarico nei limiti degli importi degli acconti/saldo di cui all'art. 8. Resta escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Art. 13 - Cause di risoluzione anticipata

Il venire meno, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione anticipata del presente contratto gravi inadempienze delle obbligazioni contrattuali da parte dell'A.T.P. incaricata, che l'Amministrazione rilevi e comunichi tramite posta elettronica certificata, con espressa diffida ad adempiere entro un tempo perentoriamente stabilito.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del presente contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'A.T.P. incaricata, valendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del presente contratto, da parte dell'A.T.P. incaricata;
- cessazione o fallimento dell'A.T.P. incaricata;
- inosservanza del divieto di cessione del presente contratto di cui al successivo art. 22.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 14 - Fallimento, successione e cessione della ditta

In caso di fallimento dell'A.T.P. incaricata o di risoluzione del presente contratto il servizio potrà essere affidato ad altro soggetto offerente con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di fallimento dell'A.T.P. incaricata o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della medesima, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

Art. 15 - Proprietà degli elaborati

I documenti ed i materiali costituenti il Piano degli Interventi realizzati e consegnati all'Amministrazione Comunale in esecuzione del presente contratto, costituiscono atti di pianificazione a valenza generale e pertanto, dopo che sarà stato pagato il relativo compenso come determinato al precedente art. 8, resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione comunale, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, fermi restando i criteri essenziali, informativi ed estetici, senza che da parte dell'A.T.P. incaricata possano essere sollevate eccezioni di sorta.

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento pubblicare, distribuire e diffondere liberamente tali materiali, precisando che per le ipotesi contemplate nel presente articolo non spetterà alcun compenso all'A.T.P. incaricata, il quale con la sottoscrizione del presente contratto rinuncia alla rivendicazione di qualsiasi diritto o pretesa circa la proprietà intellettuale od il diritto d'autore.

Art. 16 - Definizione delle controversie - Comunicazioni

Qualsiasi controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità o efficacia del presente contratto, ivi compresa la liquidazione dei compensi in essa previsti che non si siano potute definire con accordo bonario, sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Vicenza.

In pendenza della definizione dell'accordo bonario o del giudizio, l'A.T.P. incaricata non è sollevata dagli obblighi previsti nel presente contratto.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, del D.Lgs. n. 50/2016 e relative disposizioni attuative, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

La corrispondenza tra le parti, inerente il presente contratto sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore recettizio.

Art. 17 - Registrazione del contratto

Non si procede a registrazione del presente contratto, trattandosi di scrittura privata per prestazione soggetta ad I.V.A., e ciò ai sensi dell'art. 5 comma 2 del T.U. approvato con D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Il presente contratto è tuttavia registrabile in caso d'uso ed in tale fattispecie le spese faranno carico alla parte che intende farne uso, come pure gli oneri per la vidimazione della parcella se richiesta.

18 – Trattamento dei dati ex D. Lgs. 196/2003

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo le Parti stesse precisano che l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto ed hanno facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'A.T.P. incaricata, è tenuta a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza delle informazioni in relazione ai dati ed informazioni di cui viene in possesso in ragione dell'incarico affidatole. In particolare l'A.T.P. incaricata si impegna a garantire che:

- a) il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e di tutela del diritto alla riservatezza, nel rispetto della legge e sollevando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione Comunale committente, per il mancato rispetto della disciplina e per qualsiasi pregiudizio derivante da propria colpa o negligenza;

- b) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, evitandone la diffusione, la divulgazione, la trasmissione o cessione a terzi e ogni altra forma di utilizzo diverso da quello inerente l'incarico affidatole;
- c) al termine delle attività necessarie allo svolgimento dell'incarico provvederà ad eliminare e a non detenere in alcuna forma né cartacea né digitale le informazioni personali di cui sia venuta in possesso nell'espletamento dell'incarico.

Art. 19 - Spese

Sono a carico del Comune l'imposta sul valore aggiunto ed il contributo previdenziale per la parte a carico del committente.

Sono a carico dell'A.T.P. incaricata l'imposta di bollo del presente contratto, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Si intendono, altresì, a carico dell'A.T.P. incaricata le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Art. 20 - Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto l'A.T.P. incaricata, si impegna a rinnovare per un importo non inferiore all'importo totale di cui all'art. 8 fino alla conclusione dell'incarico affidatole con il presente contratto la polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Art. 21 - Incompatibilità - Codice di comportamento

Per l'A.T.P. incaricata, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza, si richiama in particolare l'art. 41 bis della legge 17/08/1942, n. 1150.

L'A.T.P. incaricata si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità, sia per i professionisti che la compongono che per i propri collaboratori.

L'A.T.P. incaricata prende atto che ai sensi dell'art 1 comma 3 del codice di comportamento del comune di Malo, approvato con delibera di giunta n. 4 del 13.01.2014 (link <http://www.comune.malo.vi.it/url/C7ozYwxc>) è soggetta ai doveri cui sono assoggettati i dipendenti comunali e che la violazione di tali doveri comporta la decadenza dall'incarico.

Art. 22 - Disposizioni finali

E' fatto divieto all'A.T.P. incaricata di cedere tutto o parte del presente contratto a pena di risoluzione dello stesso e fatta salva l'azione risarcitoria.

Per quanto concerne l'incarico affidato all'A.T.P. incaricata (in proprio e in rappresentanza di tutti i professionisti che effettueranno prestazioni afferenti il

presente incarico) eleggono domicilio in Malo, via S. Bernardino n. 19, presso la sede dell'Amministrazione Comunale.

Gli accordi economici stabiliti con il presente contratto, stante i contenuti tempi di redazione convenuti, sono definitivi e non soggetti ad aggiornamenti.

Salvo i diritti derivanti all'Amministrazione dalla solidarietà dei professionisti componenti l'A.T.P. incaricata, l'Amministrazione stessa rimane estranea ai rapporti che i professionisti abbiano stabilito o possano stabilire tra di loro.

La sottoscrizione del presente atto, da parte della capogruppo mandataria dell'A.T.P. incaricata, equivale ad accettazione integrale e senza riserve delle clausole in esso contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'A.T.P. incaricata
Arch. Marisa Fantin

Il Responsabile del Settore
Assetto del Territorio
Arch. Segalla Giovanni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Aut. n. 3/2015 del 04/05/2015 dell'Agenzia delle Entrate - U.T. di Valdagno.
--